DELFICO TERAMO: LETTERA GENITORI, “NOSTRI FIGLI CONVITTORI NON HANNO ANCORA SISTEMAZIONE ADEGUATA”

30 Ottobre 2024



TERAMO – “Esprimiamo la nostra più viva preoccupazione per il futuro del Convitto e dei nostri figli. Vogliamo ricordare a tutte le istituzioni che, oltre al grande disagio legato alla sistemazione di oltre 1300 studenti in scuole e strutture varie dislocate in diverse zone della città di Teramo, i nostri figli (circa 50 convittori e convittrici) sono stati sistemati, in via provvisoria, presso l’Hotel Gran Sasso di Teramo. Vogliamo far presente che, ad oggi, non è stata ancora individuata, per la loro accoglienza una soluzione post emergenziale che possa minimizzare i disagi già subiti e prevedibili in base alle proposte sinora ventilate dalle istituzioni”.

Questo l’incipit della lettera a sindaco di Teramo, presidente della Provincia, presidente della Regione, al dirigenti scolastici, dei genitori dei ragazzi 50 ragazzi convittori del Convitto Nazionale “Melchiorre Delfico” di Teramo. chiuso in seguito ad inaspettato intervento della Magistratura per sequestro preventivo del 3 ottobre.

LA LETTERA

“Fino ad ora sono state messe sul tavolo delle discussioni diverse “soluzioni” rispetto alle quali noi genitori esprimiamo con forza il nostro assoluto parere contrario: Sono previste sistemazioni in zone periferiche e decentrate, in strutture non consone a una vita convittuale di studenti minorenni.

Riteniamo che la collocazione in zone decentrate ed, in alcuni casi estremamente isolate, metta a repentaglio, soprattutto in orari serali, la sicurezza di ragazzi e ragazze molto giovani ed alla prima esperienza lontana da casa; per non parlare dei tempi e dei costi di spostamento verso le strutture scolastiche e sportive che di fatto vanificano la scelta, non poco onerosa da parte delle famiglie, di stare in convitto.

Ribadiamo sin d’ora il nostro più fermo diniego alle soluzioni ventilate delle case Ater e moduli abitativi provvisori nell’Area Camper, nella zona della palestra San Gabriele, nel parcheggio San Gabriele e ad altre che siano lontane dal centro abitato e

dalle scuole di frequenza dei nostri figli.

Purtroppo, ad oggi, diverse famiglie hanno scelto di cambiare scuola ai propri figli e si prospettano per il prossimo anno diminuzioni considerevoli in termini di iscrizioni (al Convitto, alle Scuole dello stesso ed al Liceo classico), e questa è una perdita inestimabile per la città di Teramo; indirizzi di eccellenza presenti esclusivamente in questa città rischiano di scomparire e con essi anche un servizio fondamentale e di riferimento per molte famiglie come il Convitto.

In considerazione di quanto sopra siamo a chiedervi di individuare in tempi brevi soluzioni percorribili ed accettabili, che possono essere possibili solo attivando in modo sinergico il lavoro e la collaborazione di tutte le istituzioni coinvolte e che rappresentino una modalità di alloggio decorosa, sicura, funzionale e adatta alle esigenze dei nostri ragazzi e ragazze la speranza di un dissequestro della struttura storica del Convitto Melchiorre Delfico di Teramo, vi ringraziamo per quanto già fatto e chiediamo di partecipare a qualsiasi tavolo di lavoro volto ad individuare sedi idonee tali da garantire sicurezza e serenità ai convittori e convittrici che stanno subendo disagi con rischio di ripercussione nel loro rendimento scolastico.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli